

TURISMO

Anno 19°
Ottobre 2013

all'aria aperta 177

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Parco del Cilento:

quando il mare sposa la montagna

Copenaghen: una storia «reale»



NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



Divertitevi con noi e passate le vacanze indimenticabili: cocktail serate e musica da ballo, assaggiate le bonta' di zucche, gulasch castagna e vino nuovo, da non mancare al Happy hour dei dolci artigianali, camminata con le fiaccole, angoli creativi per i piu' piccoli, ginnastica nell'acqua e corsi di nuoto per i bambini. Benvenuti!

HALLOWEEN NELLE TERME ČATEŽ

CAMPEGGIO*****

Prezzo per persona **20,50 €**/giorno

Pacchetto comprende:

- piazzola, 1 entrata di 3 ore al giorno alle piscine della Riviera Termale Invernale,
- connessione wi-fi gratuita,
- ricco programma di animazione.

Gli animali sono benvenuti.

**1. BAMBINO
FINO 11 ANNI
GRATIS**



Informazioni e prenotazioni:

Sig. Giuseppe Mancini, tel/fax 0541 621 788, cell 3355427938
TERME ČATEŽ, Topliška cesta 35, SI-8251 Čatež ob Savi, SLOVENIA
GPS: 45°53'35.56", 15°37'16.69"
WEB: www.termes-catez.si

**TERME ČATEŽ**



Investing in your future
OPERATION PART FINANCED BY THE EUROPEAN UNION
European Regional Development Fund

**I FEEL
SLOVENIA**

Sommario

News	pag. 4
News sulla circolazione stradale	pag. 12
News dal mondo del caravanning	pag. 14
On the road	
- Parco del Cilento	pag. 20
- Copenaghen: una storia «reale»	pag. 28
In valigia	pag. 34
L'opinione di Beppe Tassoni	pag. 36
Eventi e mostre	pag. 38
Prossimi appuntamenti	pag. 44

TURISMO all'aria aperta

Settimanale - Anno 19° N. 177
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Via di Vittorio, 104
60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272
E-mail: redazione@turit.it

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione:

Direttore responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Alberto Bignami
bignami1976@gmail.com

Collaboratori:
Mariella Belloni, Rodolfo Bartoletti,
Luciana Bernucci, Salvatore Braccialarghe,
Dario Brignole, Domenico Carola, Antonio Castello,
Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Dattilo,
Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gasperi,
Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci,
Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei,
Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli,
Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi,
Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri,
Beppe Tassone, Tania Turnaturi,
Roberto Vitali, Sara Rossi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

2013 - 2014 Giubileo Eucaristico straordinario per Orvieto e Bolsena

Un successo da oltre 127 mila visitatori



reliquie del prodigio fossero subito portate ad Orvieto, dove aveva fissato la sua residenza, e solo un anno dopo, l'11 agosto 1264, con la promulgazione della Bolla «Transiturus de hoc mundo» istituì proprio ad Orvieto la solennità del «Corpus et Sanguis Domini», estendendo a tutta la cristianità una festa già celebrata nella sola diocesi di Liegi, di cui era stato arcidiacono. Quell'evento fu straordinario per molti motivi, in primo luogo perché in quella occasione il papa concesse la remissione dei peccati a tutti coloro che si fossero recati ad Orvieto per far visita alle reliquie del miracolo di Bolsena, e poi perché diede finalmente lo sprone per realizzare il Duomo, essendo la vecchia cattedrale orvietana di Santa Maria Prisca praticamente inservibile (erano anni che vi pascolavano le pecore all'interno). Su incarico diretto del papa, inoltre, San Tommaso d'Aquino, che allora si trovava ad Orvieto presso il convento di San Domenico, compose gli inni per la festa del Corpus Domini, tra cui il

Vuole la tradizione che nel 1263 un prete boemo che nutriva dei dubbi sulla reale presenza di Cristo nell'Eucarestia, durante la celebrazione della messa

nella chiesa di Santa Cristina a Bolsena, abbia visto uscire del sangue dall'ostia che aveva in mano, macchiando il sottostante corporale di lino. Papa Urbano IV volle che le

celeberrimo «Pange Lingua», le cui strofe finali, note come «Tantum Ergo» vengono ancora cantate ogni giorno in centinaia di chiese in tutto il mondo in occasione dell'adorazione eucaristica. La attuale chiesa di San Domenico conserva ancora la cattedra di San Tommaso e il crocifisso ligneo che, secondo la tradizione, parlò al santo congratulandosi per aver composto quegli inni. Nel 1337, poi, il vescovo orvietano Beltramo Monaldeschi commissionò all'orafo senese Ugolino di Vieri uno splendido reliquiario per custodire il Sacro Corporale e i resti dell'Ostia del miracolo eucaristico. Il corteo storico che apre ogni anno la solenne processione religiosa del Corpus Domini vuole riproporre lo sfarzo delle autorità trecentesche con cui la città accolse l'arrivo del reliquiario. Il preziosissimo capolavoro di argento e smalti è ancora oggi conservato nella cappella che fu costruita tra il 1350 e il 1361 nel braccio sinistro della crociera del Duomo e che, tra il 1357 e il 1364, fu interamente decorata, sotto la guida di Ugolino di Prete Ilario, con le vicende del miracolo di Bolsena e di altri importanti prodigi eucaristici ed episodi della storia



della Salvezza. Originariamente il reliquiario era conservato all'interno del tabernacolo marmoreo che sovrasta l'altare maggiore, che fu dichiarato «privilegiato in perpetuo» da Papa Gregorio XIII nel 1577; tale privilegio, poi abolito dalla Chiesa, consisteva nel riconoscere una riduzione di 800 anni alla permanenza in Purgatorio delle anime per le quali venisse celebrata una messa su quell'altare. Anche Bolsena ha le sue reliquie del miracolo: le Sacre Pietre macchiate del sangue,

custodite nel reliquiario dell'orvietano Maurizio Ravelli. ►



► In 750 anni le reliquie orvietane e bolsenesi si sono riunite soltanto una volta: per il Corpus Domini del 2004, per volere dell'amatissimo vescovo emerito Giovanni Scanavino. Per il biennio 2013 • 2014, in cui ricorrono i 750 anni del miracolo

di Bolsena e dell'istituzione del Corpus Domini, è stato concesso dal Santo Padre il Giubileo Eucaristico straordinario per il Duomo di Orvieto e per la Basilica di Santa Cristina di Bolsena. Un'occasione unica per unire, alla possibilità di otte-

nere l'indulgenza plenaria, l'opportunità di entrare nel vissuto e nelle tradizioni di due città di grande storia e di un territorio da vivere sia con l'anima che con tutti e cinque i sensi.

Un concorso per fotografi organizzato dal Rotary Club Ancona 25-35

The poster features the Rotary Club Ancona 25-35 logo on the left, which includes the text 'Rotary Club Ancona 25-35 Distretto 2090 - Italia'. In the center, it says 'Rotary Club Ancona 25-35 organizza'. On the right is a graphic with the text 'VIVERE IL ROTARY' and 'CAMBIARE VITE'. The main title is 'Concorso Fotografico Tra le vie dei borghi' in a large, blue, cursive font. Below it, it says '2° Edizione Ancona in Vetrina' and 'iscrizioni entro il 31 Ottobre 2013'. A note states 'Il ricavato sarà devoluto alla campagna End Polio Now per l'eradicazione delle poliomielite'. At the bottom, it provides the website 'info e regolamento su www.rotaryancona25-35.org'. Three logos are at the bottom: 'URBINO 2019 MARCHE', 'Comune di Ancona', and 'ANCONA 2400 VOLTE'.

Il Rotary Club Ancona 25-35 organizza per la seconda edizione di "Ancona in Vetrina", il concorso fotografico nazionale a premi: "Tra le vie dei borghi". Quest'anno, oltre alla sezione dedicata a fotografi professionisti o amatoriali, vi sarà un premio pensato ad una sezione a sé, ovvero a coloro che riescono ad immortalare particolari scorci anche con la fotocamera del cellulare. I partecipanti potranno iscriversi entro il 31 ottobre. Per tutte le informazioni e per conoscere il regolamento del concorso si può consultare il sito internet:

<http://www.rotaryancona25-35.org>. Il ricavato sarà devoluto alla Campagna "End polio now" per l'eradicazione della poliomielite.

Goa. La Perla d'Oriente



Goa è uno stato dell'India situato nella costa occidentale del Paese: è il più piccolo, ma è anche il più ricco. Reso famoso dal movimento hippies degli anni '60, Goa rimane un luogo ideale per chi vuole una vacanza di sole e mare nelle sue immense spiagge bianche o per chi vuole lo "sballo" e il divertimento, tra rave sulla spiaggia e feste nei locali c'è l'imbarazzo della scelta. Questa è una piccola porzione di India che esula dalle atmosfere indiane solite. Probabilmente per via della dominazione portoghese che qui durò quasi per 500 anni. Una presenza quella colonista dei portoghesi che fu determinante per l'afferma-

zione della religione cristiana a discapito dell'induismo. Una figura famosa della storia di Goa è San Francesco Saverio, che fu uno dei precursori del Cristianesimo. Morì al confine con la Cina, ma le sue spoglie furono riportate a Goa ed ora sono conservate nella Basilica del Bom Jesus. La diffusione della nuova religione ha fatto sì che a Goa ci siano oggi molte più chiese che templi indù. Goa è visitata ogni anno da centinaia di migliaia di turisti indiani e stranieri. Ciò che li attrae di più sono i suoi 100 Km di spiaggia di finissima sabbia bianca che si affaccia sul caldo Mare d'Arabia. Ad essa si aggiungono i fiumi che scorrono lenti fra una verde

vegetazione lussureggiante, i palmeti, le risaie, il profumo degli alberi di mango e di pompelmo. Oltre che per le sue splendide spiagge Goa è rinomata anche per l'architettura coloniale portoghese, con le tipiche "plazas", le tavernette, le bianche ville intonacate e le grandiose chiese, che la rendono splendida ed unica nel vasto continente indiano cui è stata annessa soltanto nel 1961. A rendere Goa un vero "paradiso delle vacanze" contribuiscono inoltre l'ottima cucina (soprattutto pesce), i villaggi turistici, dove è possibile praticare tutti gli sport acquatici, e il ritmo della musica locale. Il periodo migliore per visitarla è quello della stagione secca, ►

► ovvero da novembre a marzo. Questi mesi sono costituiti da notti fresche con temperature attorno ai 20 °C e giorni caldi sui 29 °C con umidità moderata. Si può dire però che Goa può essere visitata tutto l'anno senza alcun problema. Affermare che Goa è un autentico paradiso terrestre non è dire un'eresia. Nello Stato sono state documentate più di 1.512 specie di piante, oltre 275 specie di uccelli e oltre 60 generi di rettili. Il mammifero simbolo dello Stato di Goa è il Gaur, l'uccello è il passero giallo dalla gola color rubino, che è una variante specifica del bulbul dalla cresta nera, e l'albero è l'asan. I più importanti prodot-

ti della foresta sono le canne di bambù, le cortecce di alcuni alberi e la garcinia indica, un frutto simile al mangostano. Le palme da cocco sono ovunque.

Per arrivarci, da febbraio sino a metà marzo, un volo andata e ritorno dall'Italia sino a Goa Dabolim (a circa 30 chilometri da Panaji, capoluogo

di Goa) occorrono circa 1000 euro. Ma se si vuole spendere la metà circa, bisogna atterrare all'aeroporto internazionale di Bombay. Per poi raggiungere Goa con voli interni o bus privati. Nell'uno o nell'altro caso ne vale davvero la pena.

Antonio Castello



IN LIBRERIA

Dissanguati?

La guida pratica per la tutela del consumatore a cura del Codacons

C'era una volta Totò che vendeva la fontana di Trevi. Oggi ci sono anche le mozzarelle blu, i contratti telefonici sibillini, i titoli spazzatura e i tranelli dell'e-commerce. Per difendersi dalle frodi non serve un supereroe: basta essere informati sui propri diritti, e nessuno lo è più degli

avvocati del Codacons, che assistono quotidianamente i consumatori nell'insidiosa giungla popolata da polizze assicurative, cartelle esattoriali, pubblicità ingannevoli, balzelli, stangate e mostruosità varie. La più nota tra le associazioni italiane di consumatori ci guida con autorevolezza attraverso i labirinti della normativa, spiegando in modo chiaro e semplice come aggirare le trappole e cosa fare quando, ahimè, ci si è già caduti.

difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori – è un'associazione nata nel 1986 per informare i consumatori e difenderli con ogni mezzo legittimo, compreso lo strumento giudiziario, suggerendo al tempo stesso al legislatore e alle amministrazioni i mezzi e le misure utili a salvaguardare i diritti e gli interessi economici dei soggetti pubblici e privati. Attraverso le sue molteplici iniziative e l'articolata organizzazione, nel corso degli anni il Codacons ha legato il proprio nome a innumerevoli battaglie e vertenze sui temi più disparati: la tutela della salute, la sicurezza e qualità di prodotti e servizi, il miglioramento degli standard contrattuali, la trasparenza e l'equità della normativa al fine di evitare abusi ai danni della collettività e del singolo. Da sempre il suo motto è: Non ingoiate il rospo! Sito internet: www.codacons.it

De Agostini Libri

DISSANGUATI? Pag. 416 - € 14,90

Il Codacons – Coordinamento delle associazioni per la

I teatri del mondo

Si è conclusa alla fine di luglio nella città balneare di Porto S.Elpidio (FM) una manifestazione dal titolo "I TEATRI DEL MONDO" con sottotitolo "Festival internazionale del teatro per ragazzi". È stata la XXIV edizione e ci siamo resi conto che colpevolmente non l'avevamo finora tenuta nella dovuta considerazione; invece si tratta di un evento interessantissimo e molto importante che non interessa soltanto i ragazzi, ma anche tutti coloro che li accompagnano: genitori, nonni e che non coinvolge soltanto la

città in cui è nata, Porto S.Elpidio nelle Marche, ma altre comunità ed etnie in quanto ha saputo andare oltre i confini nazionali arrivando in Etiopia, Serbia, Amazzonia mostrando interesse alla solidarietà con popoli più bisognosi perché presentano un quadro sociale particolarmente difficile, collaborando con organizzazioni onlus e non governative. L'intuizione della compagnia professionale "Teatri Comunicanti" che agiva su circuiti nazionali di privilegiare il teatro per l'infanzia divenne una

opportunità e invece di programmare singole, piccole rappresentazioni confluì tutto in una manifestazione che nel tempo è cresciuta (da tre giorni con 5 spettacoli agli attuali quindici giorni con settanta spettacoli) grazie alla sensibilità e generosità di lungimiranti sponsor che hanno permesso di arrivare al patrocinio dell'Unesco. È una proposta culturale di altissimo livello, unica nel suo genere con un programma vario che, oltre ai numerosi spettacoli teatrali suddivisi in tre sezioni mattina, pomeriggio, ►



► sera, propone incontri, animazioni, cinema, editoria e laboratori il tutto in funzione dei ragazzi. È un progetto operativo che durante tutto l'anno produce teatralità per le scuole primarie lavorando sulla realizzazione di un testo in modo che i ragazzi possano imparare a conoscere le professionalità che operano nello spettacolo valorizzando le capacità di apertura al mondo pur infondendo nel radicamento al territorio vivacità e arricchimento culturale. Insoliti e interessanti sono anche gli ambienti in cui si svolge la manifestazione quasi interamente all'aperto: il giardino di una villa settecentesca, una pineta e saltuariamente un teatro; la città diventa un contenitore di parole, suoni, canti seguiti con partecipativo interesse da cittadini ed ospiti che vengono a trascorrere le vacanze in riva al mare.

In un mondo non troppo fantastico come quello in cui viviamo è necessario fare in modo che i nostri ragazzi possano avere una crescita il più possibile tranquilla stimolandoli a coltivare l'allegria e la serenità offrendo loro la opportunità di conoscere un diverso sistema di cultura lontano dalle imboniture, spesso dementi, della programmazione televisiva e tecnologica. Il sempre crescente numero di spettatori di tutte le età e il loro entusiastico apprezzamento significano, se ce ne fosse ancora bisogno, che la

cultura è un bene inalienabile e che ogni bambino ha il sacrosanto diritto di usufruirne insieme a chi gli è vicino, senza sentirsi soltanto passivo consumatore ma soggetto meritevole di beneficiare di una esperienza artistica piacevole e seria, seppure adeguata alla sua esperienza. Inoltre insig-



artisti partecipano dando collaborazione con disegni che sono "l'insegna" distintiva della manifestazione: in occasione della prossima XXV edizione queste opere formeranno una mostra permanente così da avere anche una galleria significativa della importanza dell'iniziativa: Baj, Altan, Toscani, Rambaldi, Staino, Bozzetto, Fo ed altri hanno sottolineato con la loro presenza quanto sia necessaria e soprattutto recepita una buona cultura. L'importanza della manifestazione fa sì che le Compagnie partecipanti abbiano l'opportu-

rità di mostrare il loro lavoro, di verificarlo con un pubblico competente e poter così uscire dall'anonimato facendo a gara per essere presenti e apprezzare il responso delle giurie formate esclusivamente da ragazzi che debbono determinare non un vincitore ma lo spettacolo che ha avuto il maggior gradimento.

La scelta dei giurati (100) di età dai sei ai dodici anni avviene in due modi: 50 possono autoproporsi facendone richiesta a "Eventi Culturali" entro il 1 aprile indicando età, telefono e mail di riferimento impegnandosi ad assistere a quanti più spettacoli possibili; l'altra metà è definita con la collaborazione delle scuole primarie di Porto S.Elpidio. Dal 1 maggio è aperta l'iscrizione ai laboratori su espressività teatrale, musicale, arte del clown, espressività corporea, ecc. Ci sembra di poter fare cosa gradita ai nostri lettori comunicare i riferimenti per poter partecipare attivamente (la manifestazione si svolge nelle settimane centrali del mese di luglio): 0734 902107 l'ufficio organizzatore; www.eventiculturali.org per conoscere l'intera attività, www.iteatridelmondo.it che è il sito a misura di bambino con meno tecnica e più accattivante per avere notizie solo del Festival. Un buon divertimento a quanti vorranno partecipare!!!!

Testo Giuseppe Lambertucci,
foto Marco Renzi

Rapporto nazionale sul turismo en plein air 2013: i camperisti scelgono le Marche

Le Marche vantano la maggiore capacità di attirare camperisti e turisti che amano le vacanze all'aria aperta. Il loro punto di forza sono l'attrattività e la presenza di strutture ricettive di qualità per questa tipologia di turismo. Lo certifica il Rapporto nazionale sul turismo en plein air 2013, realizzato da Apc (Associazione produttori caravan e camper). È stato redatto sulla base dei risultati del primo Osservatorio sul turismo in camper e all'aria aperta, realizzato in collaborazione con il Ciset (Centro internazionale di studi sull'economia turistica dell'Università Ca' Frascari di Venezia) per monitorare l'attenzione dei territori nei confronti del comparto. Dallo studio emerge che le regioni con la più elevata capacità di attrarre camperisti e turisti en plein air sono le Marche, la Sardegna e il Veneto. Le Marche primeggiano anche per la ricettività. Inoltre, ottengono i risultati migliori in base a tutti gli indicatori dell'indagine Ciset: è il territorio che ha investito e creduto di più nel settore.

Il rapporto è stato presentato nel corso del Salone del camper di Parma che si è concluso nei giorni scorsi. La Regione Marche era presente con uno stand, risultato tra i più visitati e apprezzati: sono andate letteralmente a ruba le 2.200 copie delle brochure plein air (con la cartina aggiornata delle aree di sosta) e le 5mila dedicate all'immagine turistica marchigiana (borghi, mare,



parchi, arte, cultura). Analogo successo si è registrato alla "Expobici" di Padova, dove la Regione insieme ad enti e operatori, tra cui l'Associazione Riviera del Conero, ha promosso gli itinerari cicloturistici attraverso i quali

scoprire nuovi paesaggi e soggiorni a contatto con la natura: un'offerta particolarmente apprezzata dai mercati del Nord Europa e che si presta a destagionalizzare l'offerta turistica.

Altri appuntamenti dedicati al turismo, che vedranno la partecipazione della Regione, sono le Fiere No Frills di Bergamo (tenutosi il 27 e 28 settembre) e Travel Trade Italia di Rimini (dal 17 al 19 ottobre). All'appuntamento di Bergamo, la Regione Marche partecipa per la prima volta, con uno stand istituzionale che ospita 16 operatori di incoming. Tra i più significativi eventi "business to business", costituisce l'occasione per entrare in contatto con la domanda internazionale dei servizi turistici. Nel 2012, 11.400 operatori hanno aderito alla dodicesima edizione. La Fiera di Rimini, invece, è la principale piazza di contrattazione tra l'offerta italiana e la domanda internazionale, rappresentate da oltre mille espositori italiani e oltre 600 operatori provenienti da 60 nazioni. La partecipazione della Regione sarà più consistente rispetto all'edizione precedente.

Multe stradali: taglio del 20% per chi paga subito, ma il governo frena.



del presidente della commissione Trasporti di Montecitorio - è quella di affiancare all'inasprimento delle sanzioni, operato negli ultimi anni, un incentivo a comportamenti virtuosi, come è appunto il pagamento della sanzione in tempi rapidi. Perché, aggiungono i firmatari, l'effetto dissuasivo di una sanzione deriva prima che dalla sua entità dalla sua certezza. Tra le novità messe sul tavolo, oltre alla decurtazione della sanzione, spunta anche la possibilità di pagare con il bancomat o la carta di credito. Un'opzione sulla quale però si appuntano i diversi dubbi di coloro che chiedono di conoscere i costi dell'operazione. E proprio il capitolo delle risorse è all'origine delle perplessità dell'Esecutivo, che prende tempo nonostante il testo sia

una riproposizione di un provvedimento già esaminato la scorsa legislatura e che però non è riuscito a incassare in tempo l'ok del Parlamento. Ai fini di una compiuta espressione sul provvedimento in esame, avverte infatti il sottosegretario alle Infrastrutture, è necessario acquisire le valutazioni dei Ministeri dell'Interno, della Giustizia e dell'Economia. Una volta che il provvedimento dovesse venire approvato comunque le nuove tecnologie la faranno da padrone anche per quanto riguarda i verbali: i deputati infatti hanno previsto che il ministero, tramite decreto, inauguri una nuova stagione nei rapporti con i cittadini consentendo l'invio degli avvisi delle violazioni via mail certificata nonché la promozione di convenzioni con banche e operatori finanziari per favorire la diffusione dei pagamenti delle sanzioni con la moneta elettronica.

Un taglio del 20% delle multe stradali in caso di pagamento veloce, vale a dire entro 5 giorni dalla contestazione o dalla notificazione con la possibilità di usare anche il Bancomat. A proporlo sono deputati del Pd e del Pdl che hanno firmato e portato all'esame della commissione Trasporti della Camera una proposta di legge ad hoc. Il governo però non si sbilancia e il ministero dei Trasporti fa sapere di voler prima chiarire il nodo risorse. La ratio dell'intervento normativo - è spiegato nell'illustrazione della proposta a prima firma

tadini e le imprese. Un provvedimento di 39 articoli, che integra il decreto "del fare", e che almeno in teoria consentirà un risparmio della spesa pubblica di 30 miliardi di euro.

Pra: niente più comunicazione perdita di possesso in caso di furto?

Il 18 giugno u.s., il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge "semplificazioni", finalizzato a snellire i rapporti tra la pubblica amministrazione, i cit-

tadini e le imprese. Un provvedimento di 39 articoli, che integra il decreto "del fare", e che almeno in teoria consentirà un risparmio della spesa pubblica di 30 miliardi di euro.

LA QUESTIONE PRA - La trasmissione di atti e documenti tra il Pubblico registro automobilistico e la pubblica amministrazione avverrà in via telematica: quindi, non sarà più

necessario comunicare al Pubblico registro automobilistico la perdita di possesso, il furto e il cambio di residenza. Infatti, queste informazioni saranno acquisite d'ufficio. Le relative annotazioni al Pra avverranno d'ufficio, a cura dell'autorità che ha ricevuto la denuncia. Inoltre, la compravendita dei veicoli potrà avvenire solo con atti bilaterali (firma autentica del venditore e dell'acquirente). Il Pra soddisferà le richieste di informazioni tramite email. Si metterà fine al fenomeno delle intestazioni fittizie dei veicoli, perché sarà necessario produrre l'atto sottoscritto non solo dal venditore ma anche dall'acquirente per procedere al passaggio di proprietà. Lo scambio di atti e di dati tra il PRA e le pubbliche amministrazioni o l'autorità giudiziaria dovrà e potrà avvenire solo tramite procedura telematica, il che favorirebbe la scomparsa degli archivi cartacei. Tutto sarà conservato in forma digitale e i documenti digitali costituiranno prova legale al pari degli originali (cartacei). Il cittadino non dovrà neppure comunicare al Pubblico registro il cambio di residenza: saranno i Comuni a trasmettere agli uffici del Pra in via telematica o su supporto magnetico i dati relativi al trasferimento di residenza, nel termine di un mese dalla data di registrazione della variazione anagrafica.

TECNOLOGIA AD ASSORBIMENTO

COMPLETAMENTE SILENZIOSA



Dometic Serie 8

Spaziosi frigoriferi ad assorbimento

- Volume interno: 160 o 190 litri
- Frigorifero +7 °C, cella freezer fino a -12 °C
- Ripiani ergonomici con protezione anti-scivolo



230 volt



12 volt



Gas



Completamente silenzioso



Pannello di controllo

Con display e indicatore LED visibile dall'esterno



Facile apertura

Innovativo sistema di apertura (basta un dito)



Tecnologia migliorata

Design moderno e nuovi materiali, più leggeri

Per maggiori informazioni

www.my-caravanning.it



Utilizza il codice QR per accedere al sito!

Dometic

Project 2000: soddisfazioni e novità



Project 2000 conclude l'impegnativo periodo fieristico nazionale e internazionale con soddisfazione. Presente con un proprio stand sia al Caravan Salon di Düsseldorf, sia al Salone del Camper di Parma, Project 2000 ha presentato quest'anno numerose novità, frutto di un lungo lavoro di ricerca e sviluppo. Sono ben 13, infatti, gli articoli inediti presenti sul nuovo catalogo e presentati al pubblico durante i saloni settembrini. Al Salone del Camper di Parma Project 2000 ha vinto il "Salone del Camper

Award", nella categoria "Accessori & Componenti", proprio grazie a una di queste novità: l'innovativo letto multifunzione modello 12658. Durante la fiera italiana c'è stata anche l'occasione per Project 2000 di incontrare il pubblico presso lo spazio "Agorà della Tecnica" dove il responsabile commerciale Lorenzo Manni, ha tenuto due seminari dedicati alle innovazioni tecniche introdotte da Project 2000 a beneficio del comfort a bordo dei veicoli ricreazionali. Molte delle soluzioni presenti a bordo dei camper,

infatti, sono firmate dall'azienda di Calenzano: dal portabici elettrico a stivaggio verticale nel gavone posteriore al sistema per il sollevamento automatico delle bombole, dal portellone panoramico fino ai porta tv elettrici a scomparsa, dal sistema per caricare gommoni e piccoli imbarcazioni sul tetto del camper ai celebri gradini elettrici ed elettronici. Fino ad arrivare ai dispositivi variatori di altezza del piano del letto, che hanno modificato le abitudini dei camperisti e introdotto nuovi trend nel settore.

Fotografa il tuo inverno con Eberspächer

Eberspächer lancia il photo contest "Scatta con noi – Fotografa il tuo inverno in camper e riscaldalo con Eberspächer". Tutti i camperisti posso partecipare gratuitamente inviando le proprie immagini tramite il sito web www.eberspaecher.it. Tra tutte le fotografie pubblicate, la filiale italiana del Gruppo Eberspächer si riserva di scegliere quelle più interessanti e acquistare i diritti di utilizzo dagli autori per creare le nuove campagne pubblicitarie e di comunicazione della prossima stagione. Sarà questa l'opportunità per vede pubblicata la propria foto a pagina intera sulle più prestigiose testate del settore caravanning. Il sito, poi, permetterà alle foto più votate dal pubblico di ottenere una migliore visibilità, scalando le posizioni nella classifica delle più votate. Inoltre, i primi 300 autori, le cui foto saranno state pubblicate, riceveranno a casa gratuitamente l'esclusivo set di accessori in pile, composto da guanti e cappellino, per affrontare l'inverno con tutto il calore di Eberspächer. Partners dell'iniziativa sono un gruppo di strutture ricettive di primaria importanza selezionate tra i campeggi e le aree di sosta più frequentate e apprezzate dai campe-

risti e che disporranno del materiale informativo relativo al photo contest.

Si tratta di

DOLOMITI CAMPING VILLAGE a Dimaro (TN)

DALAI LAMA VILLAGE a Chatillon (AO)

CAMPING MIRAVALLE a Campitello di Fassa (TN)

CAMPING CEVEDALE a Fucine di Ossana (TN)

CAMPEGGIO CHISONETTO a Sestriere (TO)

CAMPING STELLA ALPINA a Livigno (SO)

AREA SOSTA "TSCHAVAL" a Gressoney La Trinité (AO)

AREA SOSTA " AZZURRA" a La Thuile (AO)

Scatta con noi...

... e diventa protagonista della nostra comunicazione!
Manda le foto più belle del tuo campeggio invernale: l'immagine della nostra prossima campagna pubblicitaria potrebbe essere la tua! Inoltre, gli autori delle prime 300 foto pubblicate riceveranno l'esclusivo set di accessori in pile, per affrontare l'inverno con tutto il calore di Eberspächer.

Tema delle fotografie
Il tema delle fotografie è la vacanza in camper durante le stagioni invernali e autunnali. In particolare, ai fini dell'utilizzo pubblicitario verranno privilegiate le immagini che meglio renderanno la sensazione del comfort termico in contrasto con il freddo dell'ambiente. Le fotografie dovranno interpretare in modo chiaro il tema del contest con le modalità di raffigurazione fotografica che il partecipante reputa opportune. Non sono ammessi fotomontaggi o fotografie ritoccate in modo significativo.

Omaggi e opportunità
Ai primi 300 autori le cui fotografie saranno pubblicate sul sito del photo contest, verrà spedito in omaggio un cappellino in pile personalizzato Eberspächer.

Eberspächer si riserva di selezionare, a proprio insindacabile giudizio ed eventualmente tenendo conto anche delle votazioni del pubblico, una o più immagini tra quelle pubblicate da utilizzare a fini pubblicitari. L'acquisto del relativo diritto di utilizzo sarà oggetto di un accordo successivo tra le parti.

Procedendo nella partecipazione al concorso o alla votazione si accetta il regolamento al Contest.

[Invia la tua fotografia](#)

[Vota!](#)

Scatta con noi... è una iniziativa in collaborazione con:

DRIVING THE MOBILITY OF TOMORROW
Tecnologia dei sistemi del gas di scarico | Riscaldatori a combustibile | Impianti di riscaldamento elettrico | Aria condizionata
Copyright 2013 Eberspächer | informa.com/legal | Note legal

Italia Vacanze: quarantenne in grande forma!

Si rinnova l'appuntamento con Italia Vacanze, la storica Mostra Mercato dedicata ai veicoli e agli accessori per il campeggio e il turismo all'aria aperta che si terrà nei padiglioni immersi nel verde del Parco Esposizioni Novegro (Milano Linate/ Aeroporto) dal 28 febbraio al 2 marzo 2014. E non mancheranno le occasioni per grandi festeggiamenti, poiché la prossima edizione sarà la numero 40, un importante traguardo che gli organizzatori intendono onorare con una manifestazione ancora più ricca di contenuti e iniziative.

La kermesse milanese, che vanta tra i suoi punti di forza l'appartenenza al capoluogo lombardo e la stretta vicinanza all'aeroporto di Linate, ha mantenuto orgogliosamente, fin dal 1975, anno del suo esordio, lo stesso nome, conservando al contempo intatte le sue caratteristiche di forte specializzazione. Concetti cari all'Architetto Gabriele Pagliuzzi, patron della manifestazione, che sottolinea come Italia Vacanze sia partita con una denominazione generalista, seppure rivolta a veicoli e strumenti che, allora come oggi, consentono di vivere la vacanza nella maniera più sostenibile e a



diretto contatto con la natura, senza mai subire contaminazioni da altri settori merceologici, spesso dettate da pure esigenze commerciali. Una forte specializzazione, quindi, ma anche capacità di innovare per stare al passo con l'evoluzione che ha coinvolto il settore, aprendosi a nuove prospettive di approfondimento tecnico e di utilizzo di veicoli e accessori, quale è stata, ad esempio, l'Area Vivavoce, l'apposito spazio dedicato a seminari e conferenze in cui le aziende hanno modo di incontrare il pubblico proponendo argomenti di discussione.

Oggi Italia Vacanze è un sicuro punto di riferimento sia per gli operatori del settore sia per gli amanti del turismo *plein air*, che sanno di poter contare su un vasto ed esaur-

riente campionario dell'intera produzione di veicoli per le vacanze all'aria aperta. Ed è sufficiente pensare alla scorsa edizione, che ha visto la partecipazione della quasi totalità dei marchi esistenti e la presenza di nuovi modelli, che hanno scelto il palcoscenico di Novegro per fare il loro debutto sul mercato. E non va dimenticato come la rassegna milanese, unica fiera di settore in Lombardia, regione che vanta il primato per quanto riguarda le immatricolazioni di veicoli ricreazionali, sia la manifestazione più longeva sul territorio nazionale e rappresenti da sempre non solo una vetrina di veicoli e proposte commerciali, ma anche una splendida opportunità d'incontro e di scambio di esperienze.

FLATSAT ELEGANCE S È IL TOP

Il nuovo modello di antenna satellitare a puntamento automatico Flatsat Elegance S, nasce dalla tecnologia Teleco, una azienda riconosciuta a livello europeo nella costruzione di antenne satellitari per Veicoli Ricreazionali. Novità assoluta della nuova antenna Flatsat Elegance S è l'innovativo sistema di controllo sviluppato dalla Teleco, grazie al quale è possibile eseguire una serie di funzioni con un solo telecomando. Si può comandare l'antenna satellitare Flatsat Elegance oppure controllare la TV per selezionare i canali del ricevitore incorporato all'interno del TV LED Teleco TY2. I satelliti pre-memorizzati nell'unità di



controllo sono: Hot Bird, Astra 19, Astra 23, Eutelsat 5W, Astra 4, Astra 28, Thor. È disponibile anche il telecomando a otto tasti, un accessorio optional (non incluso nel kit) che rende ancor più semplice il controllo dell'intero sistema satellitare Flatsat Elegance S. Con il nuovo software inoltre è possibile visualizzare sullo schermo della TV ogni singola fase del puntamento del satellite. Dotata di un moderno sistema di sicurezza con chiusura automatica all'avviamento del veicolo, l'altezza totale di questa antenna in posizione di chiusura è di soli 15 cm del modello più piccolo (disco da 50 cm) e di 17 per quello più grande (disco da 85 cm). I modelli disponibili sono Flatsat Elegance S50 con parabola da 49 x 45,5 cm, con un peso di 8,80 Kg c.a. Flatsat Elegance S65 con parabola da 72 x 67 cm, con un peso di 10,5 Kg c.a. Flatsat Elegance S85 con parabola da 91 x 85 cm, con un peso di 11,6 Kg c.a.

Particolare attenzione è stata dedicata alla forma aerodinamica quando l'antenna si

trova in posizione di chiusura, che riesce a penetrare in modo più efficace il flusso d'aria che corre in senso contrario quando il veicolo è in marcia, facendo risparmiare così una maggiore quantità di carburante ai camperisti. Sia il bulbo nel quale si trova l'LNB, che il braccio dell'antenna sono protetti da un involucro realizzato in ABS, entrambi progettati in base a un design raffinato e funzionale allo stesso tempo. Tutti i modelli disponibili utilizzano cavi speciali ad alta resistenza alla torsione: mentre l'antenna esegue la ricerca automatica del satellite compie una rotazione completa lungo l'asse verticale. Le scatole waterproof di serie, garantiscono una tenuta completamente stagna per la protezione dei cavi dell'antenna dagli agenti atmosferici, dal tetto del camper verso l'interno della cella abitativa del veicolo. Nel kit è inclusa l'unità di comando con alimentazione a 12 V, dotata di due prese tipo SCART con un consumo massimo di 3,2 A, mentre le dimensioni sono di appena 25,6 x 18,5 x 6,4 cm.

Nuovo Dometic FreshJet: 3 livelli di potenza



Tre nuovi Dometic FreshJet presentano la stessa forma ultra-compatta, ma hanno potenze ben diverse: 1000, 1700 o 2200 watt. In questo modo, il più piccolo condizionatore a tetto sul mercato climatizza veicoli fino a 7 metri. Grazie al suo scarso ingombro, lascia abbastanza spazio per l'antenna parabolica o un pannello solare. Ulteriori vantaggi: correnti di avvio molto basse per FreshJet 1100 e 1700, e funzione soft-start per il modello più grande FreshJet 2200. Leggeri e compatti, si montano facilmente.

Funzionamento durante la marcia con appositi kit DC a 12 volt. Oggi, al collaudato sistema di diffusione con quattro bocchettoni, si aggiunge un nuovo diffusore a due zone anteriore e posteriore, dotato anche di una piacevole luce a LED per illuminare l'ambiente. Questa variante si sposa perfettamente con l'elegante oblò Midi Heki Style, adatto per oblò di dimensioni 400 x 700 mm e con montaggio longitudinale per spazi ristretti.



23-26 GENNAIO 2014

Carrara - Quartiere Fieristico



TOUR.it

12° SALONE DEL TURISMO ITINERANTE E SOSTENIBILE

ACCESSI:

N° 3 VIALE COLOMBO
N° 5 VIA MAESTRI DEL MARMO
ORARI: DALLE ORE 10.00 ALLE 19.00

INGRESSO:

GIOVEDÌ E VENERDÌ € 3,00
SABATO E DOMENICA € 7,00
INGRESSO LIBERO PER RAGAZZI FINO A 12 ANNI



CON IL PATROCINIO DI:



CON IL SUPPORTO DI:



SPONSOR:





Parco del Cilento: quando il mare sposa la montagna



Una terra antica e il museo paleontologico di Scario ne racconta la storia: i reperti risalgono a centomila anni fa. Risalendo ad epoche più recenti, nel 990 giunsero dalla Grecia i monaci basiliani di rito bizantino che posero le prime pietre del cenobio di San Giovanni Battista e nel 1200 fu eretto il Santuario di Pietrasanta, dove sgorga acqua miracolosa.

Testo e foto di Lamberto Selleri

Nulla faceva presagire che nel Cilento si celasse l'elisir di lunga vita. Lo scoprì il biologo americano Ancel Keys quando giunse per la prima volta in Italia, in occasione del secondo conflitto mondiale. Capì subito che la sua terra di adozione sarebbe stata il Cilento, dove visse ventisei anni per approfondire gli studi sul regime alimentare mediterraneo. I risultati che ottenne lo convinsero a proclamare "la dieta mediterranea", in pratica ciò che gli abitanti del Cilento consumano quotidianamente, la più idonea per restare in salute e prolungare le aspettative di vita. Ancel Keys è di fatto considerato il padre della "Dieta Mediterranea", oggi diffusa in tutto il mondo.

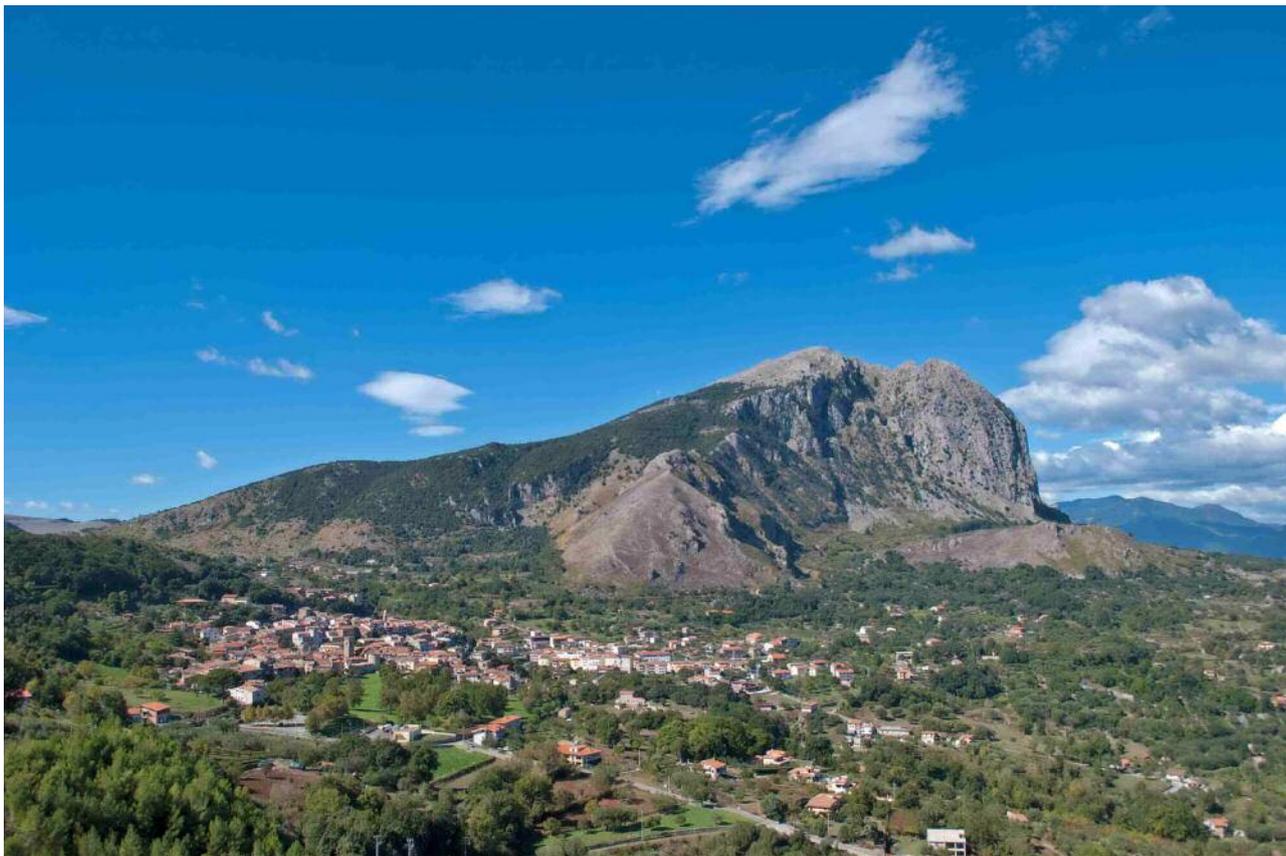
Non tardarono ad arrivare i riconoscimenti ufficiali internazionali. Il più prestigioso in assoluto venne dall'UNESCO che proclamò il Parco del Cilento e la dieta mediterranea "Patrimonio della Umanità". Tali attestazioni non sono da sottovalutare: vengono conferite da commissioni a cui aderiscono paesi di tutto il mondo e i turisti sono attenti a questi riconoscimenti.

Del Parco Nazionale del Cilento fanno parte il comune di San Giovanni a Piro (450 m.), e le località di Bosco (390 m.) e di Scario, ►



► (sul mare) che si affacciano sul Golfo di Policastro. In questa zona il turista non avverte la necessità di rigenerarsi come accade nei centri benessere: l'intero Parco del Cilento è un' oasi di benessere naturale a cielo aperto dove si vive 24 ore al giorno in contatto con le proprietà salutistiche e genuine di cui questo territorio dispone. L'aria è perennemente salubre, la dieta mediterranea rigenera il corpo e l'acqua è di ottima qualità. Queste sono le prime flebo che cambiano la vita al turista in cerca di salute. Chi ►





Presenta le novità



4040

5040

6040

6500

6600

FAN-TASTIC VENT® 6600

CON TELECOMANDO A DISTANZA

PATENT PENDING

- SUPERSILENZIOSO
- 14 VELOCITA' VARIABILI
- SENSORE PIOGGIA
- ASPIRAZIONE/VENTILAZIONE
- FACILE INSTALLAZIONE
- TELECOMANDO CON SUPPORTO A PARETE
- 12 VOLT

DISPONIBILE CON COPERCHIO
DOPPIO ANTI CONDENSA NEI
COLORI BIANCO O TRASPARENTE

ARIA FRESCA A PORTATA DI MANO



Dimensioni: 37 H x 34 L x 8 P cm

Peso: 2 KG

Se vuoi un movimento d'aria
o ventilazione collega
"Endless Breeze"
alla presa accendisigari ed
avrà un' areazione
regolabile che
**ti sorprenderà e
delizierà!**



Tre velocità



Portatile



Piedini Retrattili



Boats

Trucking

Tent Camper

Travel Trailer

Motor Home

12 Volt

By Fan-Tastic Vent

Sono sempre disponibili i modelli Fan-Tastic Vent 4040, 5040 e 6040,6500 elettronici, su richiesta presso i migliori rivenditori e distributori della vostra zona

Distribuito da: **Ecosan srl**

Via della Liberazione 67/7 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) tel: +39 02 51650151 +39 02 5470443 fax: + 39 02 55300397 +39 02 55307111
www.ecosan.it e-mail: ecosan@ecosan.it

► va in vacanza nel comune di San Giovanni a Piro ha la possibilità di risiedere indifferentemente, sulla costa, a Scario, o, a pochi chilometri in collina, nel paese di San Giovanni a Piro a (450 m.) o a Bosco (390 m.) dove l'aria è più fresca e la costa dista pochi passi. Qui il litorale è un susseguirsi di spiaggette isolate che corrono lungo la costa frastagliata, vivono in compagnia di grotte situate in superficie o immerse nel mare, meta preferita dai subacquei. Le spiagge si raggiungono in barca, a nuoto o a piedi attraverso sentieri che seguono la costa. Il comune di San Giovanni a Piro è protetto da una montagna che si erge isolata dalle altre

e a cui è stato dato il nome di Bulgheria (1225 m): è imponente a vedersi ed esige rispetto anche da chi la conquista. La vetta si raggiunge normalmente in tre ore superando un dislivello di 650 metri. Per i più esperti, se adeguatamente attrezzati, vi sono anche pareti più difficoltose.

Le imprese ricettive di San Giovanni a Piro, Bosco e Scario sul mare, sono integrate all'ambiente, non lo deturpano. Questo grazie ad una attenta politica turistico-ambientale che il Comune e l'Assessorato al Turismo perseguono tenacemente, in conformità con le disposizioni del Parco. Nel golfo di Policastro, diciamoci la verità, il comune di San Giovanni a Piro è una

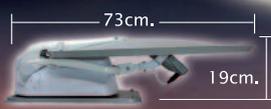
isola felice, dove ancora i panni, di tanto in tanto, è tradizione lavarli al lavatoio del paese che vanta un'acqua purissima che trasmette sapori antichi agli indumenti lavati. Questo comune è un enclave per turisti esigenti che non cercano il superfluo, i divertimenti artificiali, i rumori assordanti delle discoteche e considerano la vacanza un momento di relax in un ambiente non ancora contaminato dal turismo usa e getta: il tutto non a costi gonfiati ma sostenibili, e vi pare poco. Qui le batterie si ricaricano veramente e per molto tempo. San Giovanni a Piro conta diversi sentieri segnalati che si snodano per 35 chilometri, alcuni dei quali percorribili a piedi e altri in



bicicletta. Quanto mai suggestivo è l'ultimo tratto del sentiero della Manna, tutto in discesa seicento metri di dislivello. Scendendo dalla montagna attraverso il bosco, dove si incontrano capre al pascolo, si giunge direttamente sulla spiaggia di Marcellino, da dove dopo il meritato riposo, si ritorna alla base in barca. Il Cilento è una terra antica e il museo paleontologico di Scario ne racconta la storia: i reperti risalgono a centomila anni fa. Risalendo ad epoche più recenti, nel 990 giunsero dalla Grecia i monaci basiliani di rito bizantino che posero le prime pietre del cenobio di San Giovanni Battista e nel 1200 fu eretto il Santuario di Pietrasanta, dove sgorga acqua miracolosa. La località Bosco, un tempo comune poi retrocesso dai Borboni a frazione, ospita il museo con le opere del pittore Ortega che qui visse. Antifranchista, stimato da Picasso, compagno di ideali con Pertini, Ortega fuggito dalla Spagna trovò nel Cilento la sua seconda patria, musa ispiratrice delle opere d'arte che qui presero vita. Le strutture ricettive si caratterizzano per le diverse tipologie di ospitalità che offrono, tutte corrispondenti alle reali esigenze dei turisti che le scelgono. Segnaliamo, nei pressi di Bosco, il Rifugio del Contadino-Country house (rifug- ▶

TELECO

**SISTEMA SATELLITARE
A PUNTAMENTO
SUPER
AUTOMATICO**



**Telesat 65
kg. 9,0 ca.**



**Qualità e
garanzia TELECO**



Super leggera



Alluminio SGAL2



Robusta



Ingranaggi in
bagno d'olio



Gioco meccanico
super-ridotto



Qualità-Prezzo
OK

**UNICA TV esistente con 2 schede
separate
DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+
con un solo telecomando**

TELECO

www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com



► giodelcontadino.it): qui il turista è considerato membro aggiunto della famiglia che vive in fattoria, con piena libertà di muoversi nei dieci ettari che circondano il casale dove si vive in compagnia di cani, gatti, cavalli, capre e pecore. Prima di mettersi a tavola si va nell'orto a scegliere le verdure che si desiderano consumare. Offre anche ospitalità di passaggio a tende, roulotte e camper. A Scario quattro stelle brillano sull'Ora Resort Marcaneto Palace (oraresortmarcaneto.it), a pochi passi dal mare, 61 camere spaziose elegantemente arredate, per trascorrere una vacanza molto confortevole, servizio inappuntabile, piscina circondata da un grande solarium, ristorante con vista sul golfo. Non lontano da Scario e verso la collina è

situata la Casa dei Nonni (casadeinonni.eu), bed & breakfast, due deliziose "suite" indipendenti e romantiche, arredate con gusto e con vista mare. Dispongono di terrazza privata e cucina. I clienti possono anche usufruire di una casetta sull'albero (forse per meditare?) che completa l'offerta. Tra San Giovanni a Piro e Scario si trova il Cauntry Hotel Verdeblu (verdebluhouse.it), aperto tutto l'anno. Ambienti nuovi, camere doppie e triple molto confortevoli, circondato da un ampio parco con olivi e limoni. In cucina il proprietario predilige le contaminazioni napoletane. A disposizione degli ospiti terrazza solarium, una grande barca per gite ed immersioni guidate, pesca sportiva e spuntini di pesce. La sera, cena in famiglia con i

padroni di casa. Tenuta Terre di Bosco (terredibosco.it) ai piedi del monte Bulgheria, tra Scario e San Giovanni a Piro, luogo silenzioso e panoramico circondato da ulivi secolari. Undici camere climatizzate e due appartamenti con uso cucina. È una nuova costruzione che richiama gli antichi casali del Cilento. Chi voglia andare per sentieri deve rivolgersi all'Associazione Hitrek, Giuseppe Sorrentino
www.hitrek.it
info@hitrek.it.

Scario, alla sera, si veste di mondano: chi desideri degustare un ottimo sorbetto della Gelateria Artigianale Mosè può consumarlo a tavolino o dirigendosi verso il porticciolo che ospita le barche da diporto. Gite in barca: Rocco 3342918553. ■

Foto di Giuseppe Sorrentino

Gli itinerari gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!



Copenaghen: una storia «reale»



Sull'onda del film danese "Royal Affair", appena uscito in Italia, un itinerario tra i castelli di Copenaghen.

di Franca Dell'Arciprete Scotti

È arrivato nelle sale italiane in sala il film danese pluripremiato "Royal Affair". Un re, una regina e il medico di corte. Una storia a tre. La regina amante del medico, da cui ebbe una figlia. Una storia come tante, comune a molte corti e ambienti nobiliari europei nei secoli passati. Una storia che accadeva alla corte di Danimarca nel diciottesimo secolo. Qui tuttavia la vicenda che riguardò il re Cristiano VII, la regina Caroline Mathilda e il dottor Johann Struensee ebbe risvolti particolari e profondi, che determinarono un cambiamento radicale nella società e nella cultura dell'epoca. Non tutti sanno, infatti, che le idee dell'Illuminismo, collegate nel nostro immaginario alla Rivoluzione francese come origine della modernità, trovarono applicazione ben prima nel regno di Danimarca. Merito del dottor Struensee, colto e illuminato, imbevuto delle teorie di Voltaire, un vero visionario per la sua epoca, che dalla Germania giunse alla corte di Copenaghen, chiamato da Cristiano VII già nel 1768. La corte fu galeotta e nacque una "love story" tra il dottore e la giovanissima regina di origine inglese. Così il "royal affair" produsse i suoi frutti: amori illegali e segreti, idee illuminate, riforme sociali ►



anche un thriller politico.

E poiché le storie intriganti fanno sognare a occhi aperti, sarà questa l'occasione per ripercorrere a Copenaghen i luoghi teatro della storia.

Luoghi reali, ovviamente, vista la condizione dei protagonisti della vicenda.

Tra un castello e l'altro, dal teatro di corte alle scuderie reali, tra stanze segrete e tesori della corona, si dipana il filo che lega i tre protagonisti.

E con loro una serie di personaggi minori, ma che svolgono un ruolo determinante nella conclusione tragica della vicenda. Come la regina madre Juliana Maria, matrigna di Cristiano VII, che, vedendo sfuggire la possibilità di fare incoronare il proprio

► liberali. Il tutto in una corte ferma nel totale immobilismo assolutistico. Un quadro intrigante ricco di spunti nuovi sulla storia d'Europa, che è al centro del film "Royal affair". Tratto dal libro "Il medico di corte" dello scrittore svedese di Per Olov Enquist, girato dal

regista danese Nikolaj Arcel nel 2012 con ottimi attori, ha avuto già nell'anno passato un grande successo: due Orsi d'Argento al Festival di Berlino, nomination come miglior film straniero ai César e agli Oscar. Non solo una grande storia d'amore, ma



figlio, fa di tutto per mettere in cattiva luce la giovane Caroline Mathilda. Oppure il ministro Guldberg, che non accetta la ventata di riforme prodotte dalla presenza del dottore ed esercita pressione su Cristiano VII, paranoico e succube, per costringerlo a firmare l'ordine di arresto e poi la decapitazione del dottore. I castelli, dunque, sono al centro del nostro "itinerario reale". Prima tappa a Frederiksborg, a 35 chilometri dalla capitale, al centro del Seeland settentrionale. Costruito per ordine del re Cristiano IV verso il 1620 su tre isolotti di un lago, è grandioso e magnifico, dominato da un'enorme torre, con una fontana ornata da figure in

bronzo, alte guglie con sfere dorate e corone, una serie di palazzi che introducono a quello centrale, un meraviglioso parco in stile barocco con terrazze, siepi e viali di tigli. E dovunque ornamenti, splendidi portali, cornici di pietra, pareti di mattoni rossi. Tutto il complesso, oggi Museo di storia nazionale danese, è una vera e propria galleria che attraversa secoli, eventi e personaggi. Nella fuga di sale, mobili intarsiati e splendide boiserie, domina la sala con i ritratti dei nostri tre protagonisti, accostati anche dopo la tragica conclusione della vicenda. Fissi nel formalismo dei ritratti di genere, non potrebbero mai rivelare il dramma della loro storia, che

durò soltanto quattro anni, il tempo dell'innamoramento, della nascita della figlia, della rivoluzione sociale nel paese e poi del crollo precipitoso con la decapitazione del dottore e l'esilio improvviso e definitivo di Caroline in Germania. A Copenaghen ci attende il castello Frederiksborg, in cima alla collina Valby, con una magnifica vista sulla città. Qui il luogo più intrigante è la stanza da bagno in marmo, cui si accede da una scaletta tortuosa, che vide gli incontri segreti della regina e del dottore. Paradossalmente era stata costruita proprio per il re, a cui il dottore consigliava frequenti bagni caldi per sedare il sistema nervoso. In pieno ►



► centro ecco lo splendido castello Rosenberg, scrigno dei tesori della corona. Tra giardini fioriti, salici piangenti sull'acqua e filari di tigli, il castello Rosenberg svela nella stanza del tesoro i mirabolanti gioielli della corona danese, che è la monarchia più antica del mondo, con 1200 anni di continuità e gode tuttora di grandissima popolarità presso i cittadini danesi. Sotto vetro le due preziosissime corone indossate da Cristiano VII e Caroline Mathilde, lo scettro e i simboli del potere, la broche di diamanti della regina, la sua collana di perle scaramazze e quella d'oro e smeraldi, in parte restituiti al re dopo la condanna all'esilio. Durante la loro breve storia d'amore, che rivela risvolti in-

editi, se pensiamo che Caroline Mathilde era arrivata quindicenne, timidissima e inesperta alla corte danese, i due amanti godettero di relativa sicurezza e poterono vivere i loro rapporti indisturbati, anche perché il re, preso dalle sue nevrosi, era un grande ammiratore di Struensee. Ecco dunque le loro fughe a cavallo, soprattutto nel buen retiro dell'Eremitage, il casino di caccia reale costruito dall'architetto di corte per organizzare la caccia al cervo nell'enorme foresta di Dyrehaven. Restaurato nel corso di quest'anno, Eremitage è stato appena aperto al pubblico e rappresenta un'altra tappa nell'ambito dell'itinerario reale che lega i nostri tre protagonisti. Qui i

due amanti si ritiravano spesso godendo la solitudine, la privacy, le lunghe passeggiate a cavallo del bosco. Bello il panorama che spazia all'infinito fino allo stretto di Øresund, bellissima la decorazione di interni con stucchi, maioliche bianche e azzurre, specchi e preziose tappezzerie in seta. E arriviamo alla tappa conclusiva del "Royal Affair", che si concentra nel Castello di Christiansborg nel centro di Copenaghen. Oggi questo castello, stratificato su 800 anni e distrutto più volte da incendi, sede del Parlamento danese, si visita essenzialmente per le sue sale di rappresentanza, in cui i reali attuali ricevono i capi di Stato in visita ufficiale. Noi inseguiremo invece i luo-



ghi della vicenda drammatica del 18° secolo. Nella chiesa del castello Cristiano VII sposò Caroline Mathilde, nelle scuderie reali si allevavano i magnifici cavalli che Caroline cominciò a cavalcare, su suggerimento di Struensee, per uscire dalla sua depressione, nel teatrino di corte si tenevano rappresentazioni amatissime dai sovrani. E proprio al termine di una rappresentazione, nel cuore della notte, Struensee fu svegliato e arrestato all'improvviso, per essere poi portato alla decapitazione. Dai fasti della corte, dalla gloria dell'incarico di Primo Ministro, dalle grazie della regina, alla umi-

liazione e alla morte. Ma la storia, pur dopo molti anni e con i suoi imprevedibili passaggi, doveva dare ragione alle idee portate alla corte di Copenhagen da Johann Struensee e riabilitarlo agli occhi del mondo. Un altro luogo - icona a Copenhagen è legato alle vicende reali.

È il Flagship Store della Royal Copenhagen, fondata nel 1775, fornitore ufficiale della monarchia danese. La regina madre Juliane Marie, matrigna del folle re Christian VII, ebbe un ruolo molto importante nella nascita della Royal Porcelain Factory, mentre proprio Cristiano VII ordinò la produzione del più famoso

corredo di porcellane della Royal Copenhagen, il Flora Danica, decorato con disegni della flora danese e destinato in regalo a Caterina la Grande di Russia. ■

www.royalcopenhagen.com



Informazioni storiche e turistiche

www.visitdenmark.it, viaggi illimitati su tutti i mezzi di trasporto e ingresso a oltre 70 musei ed attrazioni, a prezzi convenientissimi con la CPH card, valida per 24, 72 o 120 ore. www.copenhagencard.com

Dove alloggiare:

ottimo per alloggiare in centro, a pochi passi dal pittoresco canale Nyhavn, il Copenhagen Admiral Hotel, un imponente edificio di archeologia industriale, che risale alla fine del 1700. www.admiralhotel.com Admiral Hotel propone pacchetti legati al tema del film: pernottamento e visita al Palazzo Christiansborg. www.admiral-hotel-copenhagen.com/offers-en.html

Anche l'Hotel Kong Arthur propone un ottimo pacchetto legato al film: pernottamento, ingresso ad Amalienborg Castle e Rosenborg Castle, per vedere tutte le collezioni di gioielli reali.

www.hotelkongarthur.com

Dove mangiare:

novità del 2013, il concept restaurant Kälher in Tivoli. Oltre agli innovativi sandwich aperti e un menù per la cena con gli ingredienti stagionali della regione, il ristorante offre anche una vendita al dettaglio delle celebri ceramiche Kähler, combinando design Nordico e cultura gastronomica.

www.tivoli.dk/en



hi-Fun lancia la linea di guanti in pelle per un inverno sempre più fashion. I nuovi gadget invernali che, sull'onda del grande successo ottenuto con il guanto telefonico bluetooth hi-Call, saranno tutte all'insegna di divertimento, musica e tecnologia! Hi-Call leather e hi-Glove leather sono le evoluzioni del guanto bluetooth e del guanto per dispositivi touch, proposti in un'esclusiva versione in pelle. La tecnologia non cambia, così come le funzioni: si collega allo smartphone tramite bluetooth, vibra per avvisare delle chiamate in entrata e permette di conversare attraverso le dita grazie a un microfono e auricolare invisibili integrati nelle stesse. Inoltre, grazie ad uno speciale materiale presente sulle punte delle dita, anche nella versione in pelle, hi-Call interagisce con i touch screen capacitivi. www.hi-fun.com

Con Bagutta la nuova femminilità del prossimo inverno si veste di sartorialità e ricerca tecnologica, performance ed eleganza. La collezione A/I 2013-14 stabilisce un legame indissolubile con l'uomo. La camicia si conferma masterpiece e icona di personalità. La camicia da cerimonia è massima espressione di ricercatezza, il neo denim è la lettura sofisticata e accattivante del nuovo urban wear, camicie e chemisier di raso e chiffon giocano con le trasparenze. Il gusto outdoor è fonte d'ispirazione per una collezione di colore caldo e avvolgente, di tele gross e flanelle. www.cit-spa.it



Con una particolare attenzione per il dettaglio, lo stile e la funzionalità, le borse della linea ASTOR proposta da TUMI sono l'ideale borsa da lavoro o da weekend. Una gamma di borse morbide realizzate in nylon balistico e con rifiniture in pelle vacchetta, disponibili nella variante nera e grigia.

Tra le varie caratteristiche, la possibilità di personalizzazione con iniziali della targhetta esterna, le numerose e funzionali tasche a cerniera, il fondo esterno rivestito in pelle, la tracolla rimovibile e regolabile, il lucchetto, porta chiavi, porta carte...



Perché in inverno ci si dovrebbe vestire solo di nero, marrone o grigio?

Princess Handle With Care ribalta le concezioni classiche e investe di allegria la stagione fredda in arrivo. La stilista Laura Azzariti ama l'autunno e l'inverno, anche per questo la sua collezione invernale si distingue per la presenza decisa del colore.

Fuxia, blu elettrico e viola, questi i colori predominanti da accostare al classico cammello e nero. Spirito romantico anche per i decori: inserti floreali lavorati a mano per le maglie; tessuti di lana impreziositi da fiori ricamati su inserti di tulle, ma applicati anche come spille su pull e abiti.

www.princesshandlewithcare.it

So Stroili

La linea di orologi SO Stroili racconta una collezione uomo e donna eclettica e contemporanea. Il tempo è così scandito da modelli con cassa in policarbonato e cinturini in silicone con cristalli décor. La palette cromatica è vastissima, dai toni pastello ai dettagli fluo. Accattivanti e briosi gli orologi a due giri, un po' bracciali un po' watches per vestirsi Stroili! Mai senza un crono passe-partout. È un modello unisex, da regalare, da farsi regalare. È l'orologio che non stanca mai: scegliilo blu, bianco, nero, con passante fluo... Così versatili. La collezione di orologi SO Stroili è così: edgy e divertente, easy e grintosa.



Da Lanvin Éclat d'Arpège Pretty face: Edizione Limitata 2013

Come le precedenti edizioni, d'Arpège Pretty Face segue lo stesso pentagramma olfattivo di Éclat d'Arpège, ma cambia volto grazie ad un nuovo flacone collector e reinterpretata la melodia originale in modo esuberante. Disegnato dall' iconico direttore artistico di Lanvin, Alber Elbaz, il viso sulla boccetta "boule" di Éclat d'Arpège ispira in pochi semplici tratti una nuova personalità. Maliziosa e adorabile, la faccina disegnata di traverso sembra fare l'occhiolino e abbonda di espressività. Fiocco, cuore, diamante e occhi seducenti... Una base fondamentale per un lusso sorprendente e sottilmente barocco.

Alla freschezza delle foglie di lillà e del limone siciliano si uniscono la dolcezza e l'eleganza delle foglie del thè verde, la dolcezza dei fiori di pesca e delle delicate peonie.



Eleganza e comodità: l'inverno dei bambini Primigi
Primigi, come sempre, accompagnerà tutti i bambini con una nuovissima e moderna linea di calzature, ideale per avventurose gite in montagna, giochi sulla neve ed eleganti passeggiate con mamma e papà, ma anche nella vita di tutti i giorni.
Ampia scelta: dai classici stivaletti scamosciati con applicazioni e interni in pelliccia, a comodi tronchetti, da ballerine effetto paillettes a sneakers doppio velcro sinonimo di totale praticità e comfort. Prugna, tortora e l'immane nero, si affiancano a calde tonalità di blu e marrone.
Per il maschiato calzature estremamente innovative e trendy, pensate per valorizzare il loro lato avventuroso, si declinano nei classici toni del blu, grigio e nero, passando per un piacevole e vivace arancione. www.primigi.com

Giuliani presenta Lichtena Sublime®, il nuovo trattamento anti-tetà globale
Ideale per le pelli sensibili e irritabili, comprende prodotti dall'alta sensorialità e dalla cosmesi raffinata. Profumazione delicata e raffinate texture che si fondono istantaneamente sulla pelle regalando morbidezza, setosità e comfort estremo.
Quattro trattamenti unici, formulati senza parabeni: concentrato intensivo in perle, crema giorno illuminante, crema notte e contorno occhi. Novità esclusiva della linea, è il Concentrato Intensivo Anti-tetà in Perle Lichtena® Sublime, racchiuso in preziose perle monodosi, un potente e innovativo siero di veloce assorbimento.
In vendita in Farmacia www.lichtena.it



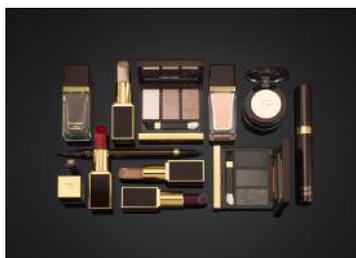
Rilastil Progression HD, crema contorno occhi oltre l'antiage, una nuova luce allo sguardo.
La prima linea Rilastil, studiata per esaltare la naturale luminosità della pelle e contrastare l'invecchiamento cutaneo, si arricchisce di un nuovo prodotto: Rilastil Progression HD Crema Contorno Occhi, una emulsione cremosa dal tocco vellutato, studiata per illuminare lo sguardo, contrastando borse, occhiaie e rughe periorbitali.
Rilastil Progression HD Crema Contorno Occhi restituisce allo sguardo un aspetto disteso, luminoso e riposato.
www.rilastil.com



Iodase. Ippocastano: l'alleato per le gambe e per la pelle
L'ippocastano è il rimedio più adatto per riattivare la circolazione, combattere gli inestetismi della cellulite e i gonfiori. Trova impiego in Iodase Cell Crema e Iodase Cell Fluido Concentrato, trattamenti anticellulite specifici per pelli sensibili che necessitano di un'azione restitutiva sulla compattezza e l'elasticità. La loro formulazione contiene nuovi principi attivi che riescono a condurre e a veicolare in profondità gli ingredienti importanti per la bellezza della pelle, con effetto antiossidante e rinvigorente.



Colmar Originals e Italia Independent: i due brand firmano una capsule collection esclusiva.
Da un lato c'è il capo-icona di Colmar Originals, dall'altro c'è l'occhiale, scelto all'interno della gamma I1.
Nasce così il piumino da uomo, reversibile, in tessuto di poliammide, ultraleggero e idrorepellente. Per quanto riguarda i colori, la giacca si presenta da un lato nella variante in tessuto unito, blu o verde intenso, dall'altro con una stampa effetto optical "pied de poule".



In esclusiva a Milano presso la Boutique di Tom Ford, La Rinascente Piazza Duomo
Con la Collezione Colore Autunno 2013 Tom Ford accende i riflettori sull'arte della seduzione degli occhi. Nota centrale della collezione è Ombré Eye Color Trio che, con le sue tonalità monocromatiche, crea contrasti dinamici con un divertissement di luce e profondità. Un innovativo Liquid Liner dalla doppia estremità valorizza il look, con il tocco extra di una definizione raffinata e provocante. Due nuove palette Tom Ford Ombré Eye color trio aiutano a sfumare e delineare gli occhi con maestria artistica e uno straordinario gioco di contrasti e luminosità. La speciale matita-penna Tom Ford Eye Defining Pen con una sottile punta calligrafica su un'estremità e un pennellino professionale nell'altra, permette di delineare l'occhio con estrema precisione e facilità. www.tomford.com

Una rivoluzione copernicana



Una rivoluzione copernicana per il turismo: quante volte, in più occasione, è stata sollevata questa necessità?

Un obiettivo che ormai non si può rinviare nel tempo e che è alla base della ripresa del settore e di una sua crescita stabile e, soprattutto, duratura nel tempo.

In questi ultimi anni la vita delle persone, le abitudini, le preferenze sono radicalmente cambiate: volenti o nolenti occorre registrare che un mondo, al quale forse eravamo affezionati, se n'è andato, ormai è alle nostre spalle e

non potrà più riproporsi.

Un mondo fatto di voluttuario, di finzioni proposte in luogo della realtà, d'immobilismo contrabbandato per "sane abitudini".

Un mondo nel quale "s'inventava", ci si proponeva dimenticando radici ed attitudini, convinti che alla fine, in ogni caso, qualche porta si sarebbe aperta.

Così il turismo è diventato sempre meno professionale, sempre più in mano a persone che avevano perso di vista la realtà delle cose per inserire il profitto ed il "mordi e fuggi" in testa

alla classifica delle priorità.

Per anni abbiamo letto di turisti truffati, di caffè somministrati pretendendo somme impossibili, di "fai da te" finiti sulle cronache: lo si è letto senza che qualcuno alzasse la testa, senza che si spiegasse che il giocattolo era di tutti e che non si poteva permettere a qualcuno di romperlo, perché poi i cocci si sarebbero sparsi su tutta la comunità.

Si è andati avanti per tanto tempo così: mentre all'estero ci si rendeva conto dei cambiamenti in atto, ci si attrezza-

va, e si ponevano le basi per un'accoglienza fondata sul reale, sul rispetto, in una parola su un turismo sostenibile.

Ora, di fronte a dati che non inducono all'ottimismo, una riflessione s'impone con urgenza.

Partendo dalla realtà delle cose e ponendo al centro l'utente, il turista, la donna e l'uomo che cercano di trascorrere il proprio tempo libero a "loro misura" e non secondo canoni imposti da altri.

Una riflessione che impone di mettere fine, senza tergiversare a rendite di posizione, e di fare chiarezza nel settore: ognuno deve compiere il pro-

prio mestiere, senza invasioni di campo.

Si sono confusi, per troppo tempo il fine con il mezzo: tutto è stato permesso, con risultati a volte anche tragici, sicuramente negativi per l'immagine del Paese e per la sua economia.

Adesso bisogna cambiare rotta: l'Italia non è il Paese degli Schettino, l'immagine che si "vende" all'estero non può essere quella e nemmeno l'immagine di una Nazione che spreca il proprio patrimonio, che ne violenta gli angoli più belli, che non sa coglierne le grandi opportunità.

Nessuno è escluso, nessuno

deve più "inventarsi" scorciatoie: ognuno torni a fare il proprio mestiere con professionalità, rispettando il mondo e la realtà che lo circonda.

Questa è l'unica strada possibile: essere seri e concreti, ma anche duri nei confronti di chi non rispetta le regole.

L'alternativa è continuare la discesa, mentre altre Nazioni prendono il largo.

Il nostro Paese merita ben altro, ma il proverbio dice: "Aiutati che il ciel t'aiuta!" ;Kmeglio non scordarsene.

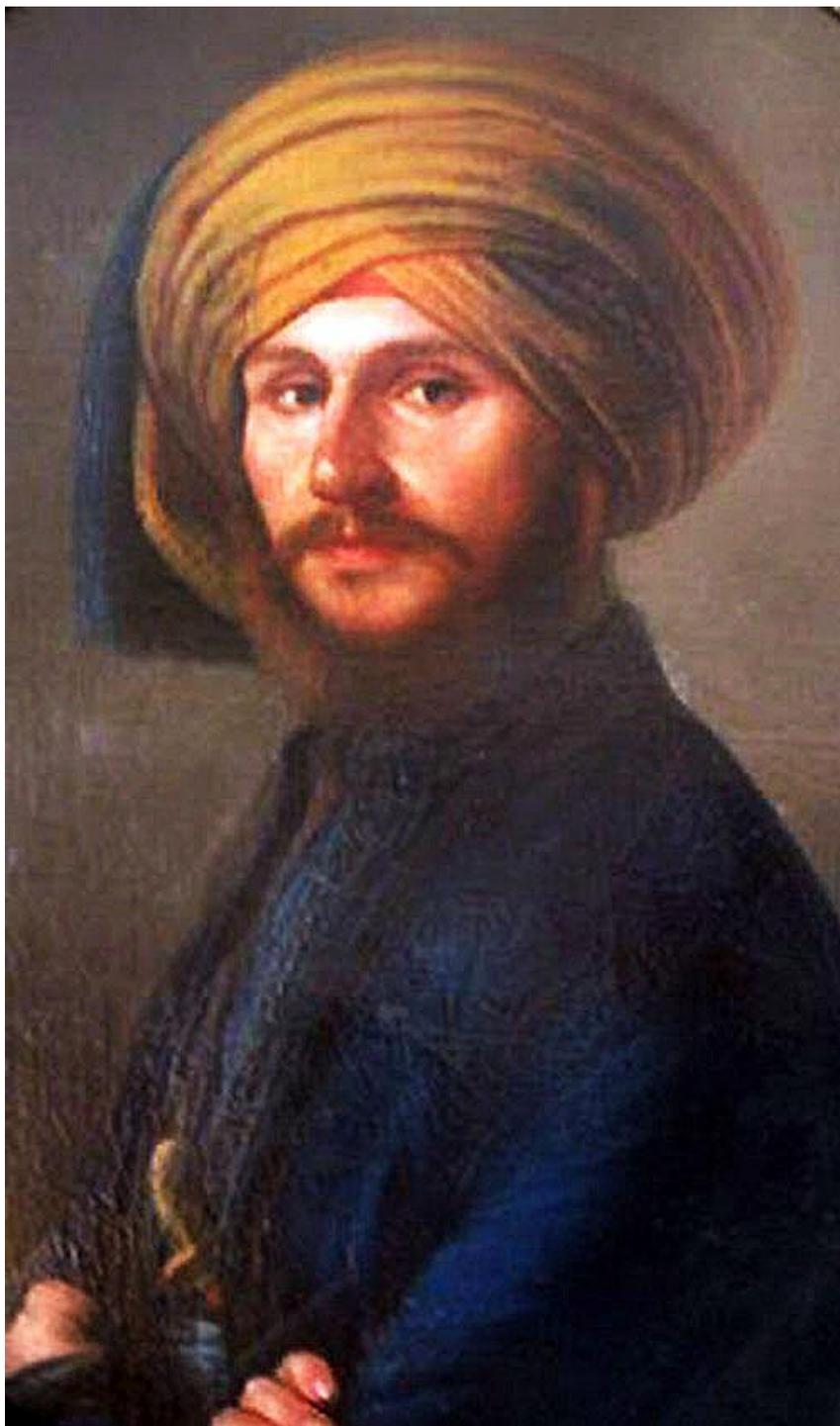
Beppe Tassone



Giornale di carovana, il manoscritto ritrovato

Le affascinanti avventure in Oriente del nobile patriota risorgimentale Felice De Vecchi in una mostra unica che si terrà a Rho, Villa Burba, dal 5 al 20 ottobre 2013

Si terrà presso le splendide sale della settecentesca Villa Burba a Rho, dal 5 al 20 ottobre prossimo, la mostra *Giornale di Carovana, il manoscritto ritrovato*. L'Oriente attraverso gli occhi di un patriota milanese dimenticato: Felice De Vecchi. Quasi due secoli fa, tra il 1841 e il 1842, un giovane ed avventuroso nobile milanese, Felice De Vecchi, affrontò un viaggio che lo portò ad inoltrarsi per due anni tra città e deserti dell'Oriente: dalla Turchia alla Persia, all'India, all'Egitto. L'Oriente si propone come un affascinante filo conduttore che scandisce la complessa vicenda di Felice De Vecchi: un viaggio verso l'Oriente, in Oriente e dall'Oriente, che percorre la storia di un artista, un patriota, che solo recenti studi hanno permesso finalmente di riscoprire. Dopo 150 anni dalla sua morte, mentre le tracce della sua esistenza sono andate progressivamente disperdendosi, a Rho, tra le stanze della sua dimora padronale, il ritrovamento di un suo manoscritto



consente finalmente di ridare memoria all'uomo e alla sua affascinante storia.

Felice De Vecchi (Milano 1816-1862), artista, patriota e viaggiatore milanese, ha vissuto durante quei delicati e vivaci anni che hanno preceduto e preparato l'unificazione italiana. Amico di personalità rilevanti quali Gabrio Casati, i fratelli Giovanni ed Emilio Visconti Venosta, Manfredo Camperio, Emilio Dandolo, compagno di viaggio dell'esploratore Gaetano Osculati, nonché allievo del celebre Francesco Hayez, Felice si è reso protagonista di una vicenda fatta di incontri ed impegno negli eventi che caratterizzarono quel periodo. Felice De Vecchi fu interprete di un'epoca ricca di fermento culturale e la sua testimonianza ci permette di avere una visione su un mondo lontano, ma dal quale trae senso la nostra storia. Per Felice De Vecchi il viaggio in Oriente fu un'occasione per l'incontro e la conoscenza di mondi e popolazioni diverse, in un clima ancora lontano da quelle espressioni coloniali ed evolucioniste che caratterizzeranno la seconda metà del XIX secolo. Le parole del nobile De Vecchi, ritrovate nel suo diario di viaggio, aprono a riflessioni sull'incontro tra culture, oggi più che mai attuali in prospettiva dell'Esposizione Universale del 2015 che sarà ospitata anche sul territorio rhodense. La

mostra di Villa Burba, allestita presso le sale delle Colonne e del Filatoio, si compone di un percorso espositivo che ripercorre le esperienze e gli incontri fatti da Felice De Vecchi nel suo viaggio in Oriente. Oltre agli originali del manoscritto del nobile De Vecchi, saranno esposte per la prima volta al pubblico anche due opere inedite del pittore Francesco Hayez. Si tratta di schizzi preparatori per la realizzazione del dipinto "Donne Veneziane" del 1853, presente nella collezione di Villa Carlotta a Tremezzo (Como). La mostra ha avuto il patrocinio del Ministero dei beni culturali e del Turismo, di Regione Lombardia, di Provincia di Milano e di EXPO 2015. I documenti esposti appartengono in gran parte all'archivio privato della Famiglia Bitto (proprietary del manoscritto), all'Archivio della Biblioteca Popolare di Rho e al Museo del Risorgimento di Milano. L'inaugurazione della mostra si terrà il 5 ottobre alle 15.00 con il rituale taglio del nastro, seguirà l'apertura al pubblico con possibilità di effettuare visite guidate con la curatrice della mostra, Alice Bitto. Alle 16.30 si terrà il convegno "L'esperienza di Felice De Vecchi tra Oriente, arte e Risorgimento" con interventi di: Francesco Surdich, professore ordinario di storia delle esplorazioni geografiche presso

l'Università degli Studi di Genova Viaggiatori nel Vicino Oriente della prima metà dell'ottocento Stefano Allovio, professore associato di antropologia culturale presso l'Università degli Studi di Milano, Lo sguardo dell'Oriente e l'orientalismo Anna Finocchi, già professoressa di storia dell'arte presso il Politecnico di Milano Felice De Vecchi artista milanese Paola Pessina, Fondazione Comunitaria Nord Milano. Al convegno farà seguito un rinfresco con una miscellanea di gusti e sapori della tradizione milanese e persiana: nel Giornale di carovana Felice De Vecchi racconta spesso delle esperienze legate al gusto dei cibi nuovi incontrati durante il suo viaggio.

Orari della mostra:

da martedì a venerdì dalle ore 15.30 alle 19.00, sabato e domenica in mattinata dalle 10.00 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00.

Visite fuori orario solo su prenotazione.

L'ingresso alla mostra è gratuito.

Per informazioni sulla mostra:

www.comune.rho.mi.it

www.giornaledicarovana.it

Le avventure del nobile Felice De Vecchi si possono seguire anche sugli account:

facebook.com/FeliceDeVecchi

twitter.com/FeliceDeVecchi

Valnerina tra storia e leggenda

Le mummie di Ferentillo

di Guerrino Mattei



Che l'Umbria fosse una delle regioni più belle d'Italia non vi è dubbio alcuno, vuoi per il misticismo francescano e vuoi anche per la squisitezza della cucina che attira molti turisti affascinati anche dalla Valnerina con il suo tripudio di colori e un'infinità di piccole cascatelle che lungo il fiume Nera si prestano per sport acquatici come il rafting, la canoa e la pesca. Una terra ricca di santi di risonanza internazionale quali Francesco e S. Chiara d'Assisi, Benedetto da Norcia e Rita da Cascia che donano a tutto il

territorio trascendenza, storia e leggenda. Nel ricco contesto storico-culturale del comune di Ferentillo, a pochi km dalle cascate delle Marmore, spicca per rarità e interesse scientifico del contenuto il Museo delle "Mummie" ubicato all'interno della cripta romana sulla quale è stata eretta la cinquecentesca chiesa di S. Stefano, la cui costruzione sorge ai piedi del monte S. Angelo lungo la piccola strada che porta all'antica rocca pentagonale del Precetto. La chiesa di Santo Stefano inglobò con le sue fondamenta una

chiesa preesistente, che poi fu adibita a Cripta. Nel 1806 con l'emanazione da parte di Napoleone dell'Editto di Saint Cloud venne ordinato di riesumare i corpi sepolti nelle chiese per metterli in cimiteri al di fuori delle mura. Fu così che durante i lavori di recupero nella cripta del Santo vennero alla luce dei corpi perfettamente mummificati. Grazie ad approfonditi studi scientifici si è giunti alla conclusione che la mummificazione avviene per merito delle componenti chimiche presenti nel terreno, il quale essicca comple-

tamente le cellule umane lasciando intatti i tessuti. Si possono ammirare ancora oggi i lineamenti del viso, le orecchie, i capelli, i denti e tutto lo strato cutaneo. Unico enigma irrisolto è la provenienza del terreno che è stato portato nella cripta come riempimento e che ancora oggi viene analizzato e studiato da numerosi geologi e ricercatori. La leggenda vuole che questa terra sia stata fatta portare sul posto per volere della famiglia Cybo dalla lontana Terra Santa. Una volta dentro alla cripta, senza l'atmosfera deprimente che si dovrebbe avvertire in un cimitero singolare come questo, si "familiarizza" subito con i padroni di casa ben visibili entro teche

che li mostrano magnificamente conservati.

L'inumazione dei corpi veniva eseguita allineando le salme sui quali si sovrapponeva uno strato di terra per facilitarne la decomposizione. Poi altri morti e altra terra finché il luogo non fosse nel tempo completamente utilizzato. Ma il terreno calcareo, l'umidità della cripta e agenti patogeni preesistenti facilitarono la mummificazione delle salme rendendole nella loro drammaticità ampiamente riconoscibili, alcune ancora con frammenti di vestiti che ne identificavano censo e professione. Una coppia di genitori cinesi con bambino denuncia la loro morte forse per stenti, avvenuta lungo la via Francigena che portava i pel-

legrini e i mercanti a Roma e che ancora se ne hanno tracce nei pressi del paese. Agli increduli becchini apparvero i corpi scheletrici perfettamente mantenuti, fasciati da una strana pelle simile alla cartapeccora usata per le antiche pergamene. Le mutate condizioni ambientali e i ripetuti furti hanno fatto sì che soltanto una venticinquina di mummie giungessero ai nostri giorni in perfetta conservazione. Numerosi scienziati ne hanno studiato il fenomeno senza risultati concordi per dare un giudizio univoco all'interessante accadimento.

Orario d'apertura:

ottobre / marzo

9,30 - 12,30 / 14,30 - 18

Biglietto: € 3,00



Giardini della Landriana ad Ardea

Dal 4 al 6 ottobre florovivaismo - Dal 12 al 13 ottobre food

Tania Turnaturi

Si rinnova l'appuntamento autunnale con la mostra mercato di florovivaismo nella lussureggiante cornice dei giardini della Landriana in località Tor San Lorenzo di Ardea, a poca distanza da Roma.

Dal 4 al 6 ottobre il coloratissimo flowers show trasforma il prato antistante la villa in una tavolozza esplosiva di colori con l'esposizione di fiori e piante di vivaisti italiani e stranieri: rose dagli innumerevoli incroci e rose antiche, peonie opulente, strelitzie maestose, gerani coloratissimi, orchidee multiformi; piante a cespuglio, da bordura, tappezzanti, rampicanti, aromatiche, esotiche, carnivore, acquatiche; peperoncini piccanti e colorati, alberi da frutto, svariate essenze arboree stagionali, sementi; attrezzi da giardinaggio, arredamento per terrazzi e giardini; prodotti biologici e naturali sia alimentari che cosmetici, erboristeria, oggettistica.

Vari seminari affrontano tematiche legate alla cultura del verde quali potatura delle rose, compostaggio domestico, piante carnivore, rinvaso delle orchidee. Inoltre un "pronto soccorso verde" viene

dispensato dal maestro giardiniere Salvatore De Lucia con consigli su malattie, insetti nocivi e garden design.

Durante la mostra è possibile visitare i giardini con le guide che ne descrivono l'origine e le specie botaniche, ammirando il dorato foliage autunnale. Progettati negli anni Sessanta dall'architetto paesaggista Russell Page che suddivise i 10 ettari in "stanze", ognuna coltivata con un'unica caratteristica botanica raggruppando le centinaia di varietà da tempo introdotte dalla marchesa Lavinia Taverna, assunsero una connotazione geometrica delimitata da siepi e vialetti e

un lago artificiale.

Le stanze tematiche giocano sugli accostamenti di forme, fogliame, tinte delicate e non sgargianti, simmetrie di pieni e vuoti, ospitando oltre 3000 essenze.

Dalla metà degli anni Novanta il grande prato contornato dal "giardino grigio" e dal "prato blu" è stato destinato al pubblico delle mostre.

Dal 12 al 13 ottobre, dopo l'inaugurazione primaverile, si svolge la seconda edizione di Landriana Food Show "Mangiar sano e goloso", evento dedicato alle eccellenze enogastronomiche in cui aziende e produttori propon-



gono un approccio mediterraneo all'alimentazione con vendita diretta di prodotti e momenti interattivi per scoprire i segreti della cucina con esperti chef.

In concomitanza, la capitale promuove l'iniziativa Fuorigiardino con scenografiche installazioni in luoghi strategici della città per veicolare il messaggio culturale e valoriale della Landriana, in collaborazione con Eataly Roma (presso l'Air terminal Ostiense) dove vengono esposte due installazioni floreali.

Giardini della Landriana

Via Campo di Carne, 51
00040 Tor San Lorenzo -
Ardea (RM)

orario di apertura

dalle ore 10 alle ore 18
"Autunno alla Landriana"

Biglietto

- € 6,00 per la mostra
- € 10,00 compresa la visita ai giardini,
- per i clienti di Eataly Roma in possesso dello scontrino sconto di € 2,00

"Landriana Food Show"

Biglietto

- € 5,00 per la mostra
- € 10,00 compresa la visita ai giardini

- per i clienti di Eataly Roma in possesso dello scontrino sconto di € 2,00

In auto:

sulla S.S. 148 Pontina uscita via Riserva Nuova, in fondo girare a destra per via Campo di Carne

In treno:

dalla stazione Termini treno direzione Nettuno, scendere a Campo di Carne e prendere la navetta. La domenica la navetta non presta servizio

www.landriana.com

facebook:

giardini della landriana

Tel.: 0396081532 -
3332266855



BESTIARIO CONTEMPORANEO

Fra arte e scienze, artisti italiani dalla collezione ACACIA
Venezia, Museo di Storia Naturale 31 maggio – 24 ottobre 2013

Prosegue a Venezia fino al 24 ottobre presso il Museo di Storia Naturale la spettacolare mostra "Bestiario contemporaneo. Fra arte e scienze, artisti italiani dalla collezione ACACIA" a cura di Gemma De Angelis Testa e Giorgio Verzotti, con la direzione scientifica di Gabriella Belli.

La rassegna rientra nell'ambito del programma Muve Contemporaneo – che la Fondazione Musei Civici di Venezia ha programmato in occasione della Biennale Internazionale d'Arte 2013 – in collaborazione con l'Associazione ACACIA.

In esposizione, circa trenta lavori di 15 artisti contemporanei italiani istituiscono un dialogo fra la collezione permanente di reperti di scienze naturali e le opere d'arte attuali, realizzate con diversi linguaggi: pittura, scultura, fotografia, video ed installazioni.



Percorrendo le sale del museo si procede verso un continuo confronto tra passato e presente, il cui accostamento genera interesse e meraviglia.

Gli artisti in mostra: Mario Airò, Rosa Barba, Vanessa Beecroft, Gianni Caravaggio, Maurizio Cattelan, Roberto Cuoghi, Lara Favaretto, Francesco Gennari, Sabrina Mezzaqui, Marzia Migliora, Adrian Paci, Paola Pivi, Luca Trevisani, Nico Vascel-

lari e Francesco Vezzoli, sono accomunati dall'amore e dalla curiosità per la natura e dei suoi processi, in una tensione che conduce alla riflessione, alla provocazione, all'ironia.

Di forte impatto è l'opera di Vanessa Beecroft *White madonna with twins*, una Madre Natura che nutre e protegge i suoi figli al di là del colore della pelle, della collocazione geografica e delle origini culturali o religiose, dove è evidente il richiamo alla forza

generatrice della maternità e dell'origine africana della specie umana. Altre immagini fotografiche si scorgono nelle sale fra cui quelle di Adrian Paci e di Paola Pivi: lo scatto di Paci ritrae il cammino parallelo delle gambe nude di una donna e di un cavallo, a simboleggiare l'indagine del rapporto tra arte e natura; una metafora della cultura, che spogliata di qualsiasi artificio, ritorna alla purezza incontaminata del mondo naturale. Paola Pivi propone invece un'immagine dalla forte carica ironica attraverso l'accostamento irrazionale di latitudini e habitat: due zebre sono state portate su una montagna innevata, fotografate ed esposte nella Galleria dei Cetacei, creando così un senso di disorientamento.

Sono "bestie" anche i protagonisti del lavoro di Maurizio Cattelan *Love saves lifes* (I musicanti di Brema), che ben si integra nella Collezione De Reali, dove s'incontrano animali impagliati: l'opera allude a un atto di rivolta, alla possibilità di salvezza grazie all'amore.

Una simile chiave di lettura si ritrova nel video di Sabrina Mezzaqui *Case Gialle*, che collocato accanto agli animali imbalsamati apre uno squarcio di vita grazie a uno stormo di rondini che si muove in una danza delicata e poetica. Sempre di Mezzaqui colpisce l'installazione *Mettere a dimora...*

dove un dizionario aperto su lemma pianta-piantare circondato da illustrazioni di fiori e piante, che occupano liberamente vetrine e pareti, esprimono l'importanza del rispetto della natura, della sua protezione e conservazione.

Tra i volatili catturano l'attenzione le due luminosissime formiche alate





di Marzia Migliora che, ispirandosi alle formiche volanti del nord Africa prive di vista, le riscatta dalla cecità realizzandole in neon. L'opera evoca inoltre individui cooperanti in comunità solidali e industrie. Perfettamente inserite tra i reperti di pietra del percorso paleontologico sono due opere di Francesco Gennari: Microcosmo, una zolla di terra dorata che l'artista ha adibito ad abitazione di

un verme e di un ragno, e Mausoleo per un verme, fotografia che ritrae un inconsueto monumento funebre realizzato con legno, meringhe e zucchero, dove è stato inserito un verme.

Colors Clocks è la scultura di Rosa Barba che conduce nella sala in cui sono esposti reperti etnografici raccolti da Giovanni Miani, esploratore veneziano che tra il 1859 e il 1861 compì

due spedizioni alla ricerca delle sorgenti del Nilo. Questa bizzarra macchina del tempo, nella quale l'ingranaggio è costituito da una pellicola filmica, porta indietro di quasi due secoli e fa rivivere un tempo passato.

Le meravigliose avventure di Miani in terre sconosciute e la geografia dei luoghi, sono fortemente in relazione con il lavoro pittorico di Roberto Cuoghi, una serie di mappe sovrapposte in cui i profili dei continenti, in continuo movimento e mutamento, non coincidono a causa di errori interpretativi, che sottolineano la difficoltà di una conoscenza univoca del pianeta Terra nel tempo.

Anche Luca Trevisani si sofferma sui concetti di tempo e movimento come si evince da Partire dall'acqua, dove una bolla di resina racchiude e blocca in posizione orizzontale una clessidra, impedendo alla sabbia rosa di scorrere e quindi metaforicamente al tempo di fluire. Nella sala dedicata al "ciclo della vita" Francesco Vezzoli ne mostra tutte le fasi, compresa la morte, con l'installazio-

ne Flower Arrangement (Homage to Bruce Nauman): un mazzo di rose rosse naturalmente sfioriscono accanto a un pannello con fotografie che raccontano il loro percorso vitale.

ACACIA è un'associazione privata, da anni attenta ai problemi cul-

turali del nostro Paese; la promozione ed il sostegno dell'arte e del lavoro di giovani artisti italiani sono tra gli scopi principali dell'associazione che lavora alla creazione di una collezione di opere d'arte contemporanea italiana. Oggi l'impegno pub-

blico di ACACIA si sposa con le proposte della Fondazione dei Musei Civici di Venezia, diretta da Gabriella Belli, particolarmente attenta alla collaborazione tra pubblico e privato, capace di valorizzare le reciproche eccellenze e peculiarità.

Informazioni generali

Sede Museo di Storia Naturale, Santa Croce 1730, Venezia

Apertura al pubblico

31 maggio – 24 ottobre 2013

Orario

10.00 - 18.00

(biglietteria 10.00 – 17.00)

chiuso il lunedì

BIGLIETTI

Intero: € 8,00

Ridotto: € 5,50

Ragazzi da 6 a 14 anni; studenti dai 15 ai 25 anni*; accompagnatori (max. 2) di gruppi di ragazzi o studenti; cittadini oltre 65 anni; personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*; titolari di Carta Rolling Venice; soci F.A.I.*

Gratuito: residenti e nati nel Comune di Venezia; membri I.C.O.M.; bambini da 0 a 5 anni; portatori di handicap con accompagnatore; guide autorizzate; interpreti turistici* che accompagnino gruppi; 1 gratuità ogni 15 biglietti previa prenotazione; titolari MUVE Friend Card

Offerta Scuola: € 4,00 a persona (valida nel periodo 1 settembre – 15 marzo): per classi di studenti di ogni ordine e grado accompagnate dai loro insegnanti con elenco dei nominativi compilato dall'Istituto di appartenenza

*è richiesto un documento

INFORMAZIONI

nat.mus.ve@fmcvenezia.it

info@fmcvenezia.it

call center 848082000

PRENOTAZIONI

nat.mus.ve@fmcvenezia.it

call center 848082000

FB

www.facebook.com/visitmuve

Twitter

twitter.com/visitmuve_en

Download immagini su visitmuve.it

(seguendo il percorso: home-page - ufficio stampa, in basso a ds - press area)

IL MUSEO MALACOLOGICO A TORINO

4, 5 e 6 ottobre, al Lingotto (Torino)

Dopo le mostre di Ottmarsheim in Francia e Ohringhen in Germania ora è la volta di Torino: venerdì pomeriggio 4, sabato 5 e domenica 6 ottobre, al Lingotto, si svolgerà la tradizionale manifestazione fieristica, dove le conchiglie saranno protagoniste.

Il Museo Malacologico di Cupra Marittima (AP) ci sarà con le sue conchiglie, le sue pietre cinesi e i suoi libri. Info e prenotazioni: 3473704310 oppure malacologia@fastnet.it



SEGNI D'INFANZIA SU MANTOVA

Dal 30 ottobre al 3 novembre 2013, l'ottava edizione del festival internazionale d'arte e teatro per bambini e ragazzi dai 18 mesi ai 18 anni

Compagnie italiane e straniere tra le più innovative, tempo dedicato alla cultura da vivere in famiglia, artisti riconosciuti che si confrontano con i bambini e un percorso dedicato alla pittura di Edvard Munch, nella cornice di una delle città gioiello d'Italia. Questi gli elementi essenziali che caratterizzano l'ottava edizione del festival Segni d'infanzia, in programma a Mantova (MN) dal 30

ottobre al 3 novembre 2013, in coincidenza con un lungo week-end festivo che consentirà alle famiglie di godersi gli eventi senza la preoccupazione di saltare il lavoro o la scuola. La città dei Gonzaga, percorsa per cinque giorni dai fili invisibili della tela del ragno, che quest'anno - nell'interpretazione grafica di Alessandro Bergonzoni - è l'animale simbolo del Festival internazionale d'arte e teatro per bambini e

ragazzi dai 18 mesi ai 18 anni, si trasforma in una città a misura dei più piccoli, teatro inusuale ed allargato per spettacoli, laboratori, percorsi d'arte, appuntamenti gratuiti e fuoriprogramma che trovano cornice privilegiata nei luoghi storici del centro cittadino. Il settecentesco Teatro Bibiena, Palazzo Ducale, la Loggia del Grano, le scenografiche piazze della città e naturalmente il Palazzo dei Bambini, nell'ex-

convento benedettino della Basilica di Sant'Andrea, sono solo alcuni degli spazi che si popolano degli eventi e spettacoli, con attività continuate dalle 8.30 alle 22.30.

Tra le compagnie ospiti di quest'anno, la Compagnia Rodisio - con un'intensa Ode alla vita in collaborazione con Unicorn Theatre (London, UK) e Espace600 (Grenoble, FR) - Factory Compagnia Transadriatica e Compagnia Elektra - con una rilettura attraverso la danza delle fiabe tradizionali volta ad identificare e combattere comportamenti di bullismo - e la Compagnia francese Sémaphore, con uno spettacolo ideato per i piccolissimi, a partire dai 18 mesi

d'età. In programma, anche un percorso dedicato alla pittura di Munch - in concomitanza con il centocinquantesimo della nascita dell'artista, realizzato in collaborazione con l'Ambasciata di Norvegia e i servizi educativi del Museo di Palazzo Ducale - e spettacoli per ragazzi, coinvolti in un dialogo attivo sull'arte, grazie al progetto pilota "Calabrone critico" sostenuto dalla Fondazione Cariplo.

Gli eventi in programma si possono prenotare a partire da un mese prima dell'inizio del festival. Sconti previsti per le famiglie che acquistano il pacchetto con un minimo di 4 eventi. Le proposte artistiche sono differenziate per fasce

d'età (dai 18 mesi ai 18 anni) e si prestano ad un variegato intreccio di teatro, danza, musica e installazioni.

Per scaricare immagini ad alta risoluzione:

<http://www.ellastudio.it/it/comunicato-stampa/5511/segni-dinfanzia-su-mantova>

Per informazioni: Segni D'infanzia, Associazione Artistica e Culturale
VIA L.C.VOLTA 9/11,
46100 Mantova
Tel. +39.0376.1511955
mail:

segreteria@segnidinfanzia.org

sito internet:

www.segnidinfanzia.org





TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272